

Procedure per l'evacuazione – simulazioni ed emergenze

In previsione di un'eventuale simulazione e per essere preparati in caso di eventi calamitosi, si ripropongono le azioni da compiere per una corretta procedura di evacuazione:

Quando?

In generale nessun preavviso

A che ora?

Nessun preavviso

Quale segnale di allarme?

Tre squilli di tromba da stadio

Cosa fa il docente?

1. Dispone l'evacuazione immediata dell'aula e porta con se il "MODELLO DELL'EVACUAZIONE";
2. Lo studente designato come apri-fila si avvia, all'ordine dell'insegnante, fuori dall'aula e verso la porta di sicurezza o emergenza, secondo la linea direttiva indicata nel grafico di evacuazione affisso nel corridoio e in aula, seguiti da tutti gli altri studenti, l'alunno chiude fila controlla che tutti siano usciti dall'aula e lo comunica al docente che prende in mano il "Modello dell'Evacuazione" e chiude la porta dell'aula;
3. Nel caso in cui vi siano **alunni disabili o infortunati, il docente di sostegno e/o gli studenti tutor** sono incaricati per l'assistenza dell'alunno e per la sua evacuazione;
4. I docenti accompagnano gli alunni lungo la via di fuga designata, attraverso le uscite di sicurezza o di emergenza al punto di raccolta;
5. Gli incaricati devono provvedere al distacco dell'energia elettrica, del gas e chiamare il numero di emergenza;
6. I componenti della squadra delle emergenze intervengono, se necessario, per quanto è di loro competenza. Se, al momento dell'evacuazione sono docenti in classe ed è necessario un loro intervento, affidano gli alunni ad un collega o a un collaboratore scolastico prima di allontanarsi.
7. Una volta nel cortile della scuola, presso il punto di raccolta, il docente procede all'appello degli alunni per verificare che tutti gli alunni presenti si siano messi in salvo;
8. Segnerà sullo stampato apposito riguardante l'evacuazione la presenza di tutti gli alunni o l'eventuale assenza;
9. Nel caso in cui sia immediatamente rilevata **l'assenza di un alunno**, il docente responsabile di classe lo comunica al coordinatore dell'emergenza o alla squadra di emergenza;
10. Lo stampato apposito riguardante l'evacuazione verrà immediatamente consegnato al Dirigente Scolastico o al Collaboratore del Dirigente Scolastico o al Fiduciario;

Procedure per l'evacuazione – simulazioni ed emergenze

Cosa fanno gli alunni presenti in classe o in laboratorio?

1. Si apprestano all'uscita ordinatamente, spingono la sedia verso il banco, **lasciano le cartelle sul posto**, non ostacolano i compagni, camminano in fila. Un alunno "apri fila" ed uno "serra fila" delimitano la disposizione della classe;
2. Si avviano, in fila, senza correre, senza perdere tempo ad indossare giubbotti o altro, senza urlare, senza scherzare e giocare (è importante non allontanarsi dai compagni, non litigare, essere solidali con i compagni), facendo attenzione alle porte e alle scale, verso l'uscita di sicurezza o emergenza indicata nel grafico di evacuazione affisso nei corridoi e nei vari ambienti;
3. Si recano nel cortile nel punto di raccolta indicato nel grafico rispettando la sequenza di esodo;
4. Comportamenti scorretti da parte di alunni saranno severamente puniti con sospensione immediata;

Cosa fa lo studente temporaneamente in bagno o in altri luoghi della scuola?

Si inserisce nella prima fila che passa vicino a lui e, arrivati al punto di raccolta chiede al primo insegnante disponibile di avvisare il proprio insegnante di classe della sua presenza.

Cosa fa il collaboratore scolastico o l'ASPP delegato a lanciare l'allarme?

1. Esegue l'ordine di evacuazione del Dirigente Scolastico o del Vicario o del Collaboratore del Dirigente Scolastico e lancia l'allarme, se un insegnante si presenta al collaboratore scolastico segnalando una emergenza e riferendo che non è riuscito a mettersi in contatto con nessuna figura di sistema, **il collaboratore è tenuto a lanciare l'allarme e dare il via alle procedure di evacuazione**. E' ovviamente, più importante mettere in sicurezza le persone che perdere tempo a capire chi, quel giorno funge da coordinatore delle emergenze.
2. L'addetto alla sicurezza incaricato avviserà gli enti esterni competenti di pronto intervento/soccorso.

Cosa fanno i collaboratori scolastici presenti nei piani?

Collaborano con gli alunni e i docenti per un'uscita il più possibile ordinata; controllano tutti i bagni per verificare la reale evacuazione e subito dopo si avviano verso l'uscita di sicurezza o emergenza e il luogo sicuro più vicino (punto di raccolta).

Cosa fanno gli Assistenti Amministrativi?

Prendono il cordless, si avviano lungo le vie di fuga verso l'uscita di sicurezza al punto di raccolta indicato nel grafico affisso nel proprio corridoio e in ogni ufficio, collaborano con gli incaricati (o con qualsiasi docente che ne abbia bisogno).

Cosa fanno le persone esterne presenti all'interno della scuola?

Procedure per l'evacuazione – simulazioni ed emergenze

Si avviano verso l'uscita di sicurezza più vicina e si dispongono nel punto di raccolta.

Indicazioni generali

1. Seguire lo schema organizzativo della scuola onde evitare confusione dei ruoli;
2. In caso si rilevi un pericolo che può propagarsi (incendio, fumo, nube, acqua,.....)

SI DEVE:

1.
 - o allontanarsi dal luogo dell'emergenza, chiudendo la porta dietro di sé;
 - o in caso di incendio non spalancare mai una porta dietro cui è in atto un incendio (l'apporto improvviso di ossigeno alimenta le fiamme che possono investire il volto di chi si trova davanti alla porta); è possibile verificare la portata dell'incendio tastando la porta chiusa dall'esterno (se anche le parti superiori sono scottanti, la stanza è completamente investita dalle fiamme);
 - o in caso di nube tossica o di incerta composizione rientrare immediatamente in classe chiudendo repentinamente porte e finestre;
 - o in caso di allagamento/alluvione allontanarsi dai piani bassi;
 - o avvertire l'ausiliario più vicino per sigillare con stracci bagnati la porta;
 - o in tutti i casi informare il Coordinatore dell'Emergenza;
(data l'inevitabile complessità dell'organizzazione scolastica può non essere sempre chiaro chi è, in un dato giorno ad una data ora, il C.E. nel dubbio, sarà bene, dopo aver comunque dato l'allarme e avviato le procedure di evacuazione, informare la sede centrale se l'evacuazione accade in una delle sedi associate e contattare il dirigente scolastico in ogni caso);

nel caso si sospetti che qualcuno sia rimasto all'interno dell'area comunicarlo immediatamente al C.E. e agli enti di soccorso (115);

2. **La squadra di emergenza attivata dal segnale acustico, si attiva per svolgere le proprie mansioni. Gli insegnanti addetti all'emergenza che si trovano in classe, coordinano l'emergenza con i propri alunni e si rendono disponibili, nei limiti del possibile laddove si renda utile o necessario.**
3. durante l'emergenza tutti dovranno attenersi alle disposizioni degli organi di soccorso interni ed esterni;
4. Gli incaricati dovranno aprire i cancelli lasciandoli aperti fino al cessato allarme e vigilare all'ingresso della scuola affinché non entrino estranei, facilitando, invece, l'ingresso di persone o mezzi di soccorso.
5. Imprese esterne: nel caso siano presenti imprese esterne, al primo segnale di allarme il personale che sta operando all'interno della scuola deve interrompere immediatamente i lavori, e dopo aver messo in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso, allontanarsi rapidamente portandosi al punto

Procedure per l'evacuazione – simulazioni ed emergenze

di raccolta.

6. Genitori: se, in caso di emergenza si presentano a scuola, possono accompagnare a casa i propri figli, dopo aver avvertito l'insegnante di classe che segnerà l'uscita sul registro di classe.

N.B.

In caso di evento sismico (terremoto), durante la scossa, si rimane in classe posizionandosi lungo il muro portante o l'architrave della porta o sotto i banchi e lontano da armadi e finestre. Al termine della scossa, di qualunque entità, non sarà necessario aspettare il segnale di allarme, tutto il personale è tenuto ad avviare le procedure di evacuazione.

Se nel punto di raccolta manca qualcuno all'appello?

Se manca qualcuno il docente incaricherà il collaboratore scolastico più vicino di informare la squadra di emergenza.

Cosa si fa se non è possibile tornare in classe?

Gli insegnanti assicurano la sorveglianza degli alunni minorenni finché i genitori li verranno a prendere. Se gli alunni sono maggiorenni, saranno autorizzati a tornare a casa con permesso firmato dall'alunno stesso.

La decisione di chiamare le famiglie deve essere presa solo dal dirigente scolastico o, in sua assenza, da uno dei collaboratori, in subordine, dal referente di sede.

Il Dirigente Scolastico regg.

F.to Prof.ssa Cristina Gazzieri

L'ASPP

F.to Loredana Gasparini

F.to Pasini M. Luisa

F.to Boscolo Vincenzo

Il Resp.le del Lav.ri per la Sicurezza

F.to Catia Spigolon

Procedure per l'evacuazione – simulazioni ed emergenze
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “C. COLOMBO”
Adria – Porto Viro – Porto Tolle

Tipo di emergenza	Fase iniziale	Chi fa	Cosa fa	sviluppo	conclusione
incendio	Principio d'incendio	Docente o ATA che rileva il principio d'incendio	avvisa il coordinatore delle emergenze C.E. (se non è facilmente reperibile fa, comunque, suonare il segnale d'evacuazione)	evacuazione	Punto di raccolta
		L'addetto antincendio A.E.	Se è nei paraggi interviene con l'estintore, se il principio d'incendio non si spegne procede come sopra	In caso di incendio domato farà rapporto al C.E. Altrimenti evacuazione	Punto di raccolta
terremoto	Percezione dell'evento	Tutti i lavoratori	Invitano i presenti, soprattutto gli alunni, alla calma	Al termine delle scosse seguono la procedura di evacuazione senza attendere il segnale acustico	Punto di raccolta
		A.E.	Invitano alla calma e indicano il modo più sicuro di ripararsi	Al termine delle scosse invitano i presenti ad uscire senza attendere il segnale acustico	Punto di raccolta
		C.E.		Al termine delle scosse dà, comunque, il segnale di evacuazione	Punto di raccolta

Procedure per l'evacuazione – simulazioni ed emergenze

A.E. Addetto alle Emergenze

Tipo di emergenza	Fase iniziale	Chi fa	Cosa fa	sviluppo	conclusione
Evacuazione	Tre squilli di campanella O tromba da stadio	Tutti gli A.E.	Invitano i presenti ad uscire	Lungo le vie di fuga dando assistenza	Punto di raccolta, verificano la completa evacuazione
		Gli Incaricati	Telefonano al 115 e, eventualmente, al 118	Coordina l'uscita	verifica la completa evacuazione. Se mancano persone all'appello coordina gli interventi. (tel.115)
		I docenti	Organizzano gli alunni apri fila e chiudi fila, prendono il registro e fanno uscire gli alunni dall'aula con ordine	Lungo le vie di fuga	Punto di raccolta, verificano la completa evacuazione
		Gli amministrativi	Escono con ordine prendendo il cellulare e collaborando con gli A.E. se necessario	Lungo le vie di fuga	Punto di raccolta, collaborano alla verifica della completa evacuazione. Collaborano per chiamare i soccorsi se necessario
		Gli incaricati	Prendono le chiavi del plesso e dei cancelli e il telefono cellulare, interrompono l'erogazione di energia elettrica e gas poi escono con ordine	Lungo le vie di fuga	Punto di raccolta aprono i cancelli esterni e li presidiano collaborando con gli A.E. se necessario.
		Gli alunni	Escono in fila secondo l'ordine dato, senza correre, spingere o urlare lungo le vie di fuga	Lungo le vie di fuga	Al punto di raccolta rispondono all'appello e rimangono in gruppo, senza allontanarsi.
Tipo di emergenza	Fase iniziale	Chi fa	Cosa fa	sviluppo	conclusione

Procedure per l'evacuazione – simulazioni ed emergenze

Infortunio o malore	Segnalazione di un malore	Addetto primo soccorso	Verifica le condizioni dell'ammalato E interviene se è il caso	L'ammalato si riprende e l'emergenza rientra	Ritorno al normale presidio
				L'ammalato necessita di intervento professionale	L'A.P.S. telefona al pronto soccorso (118)
Allagamento o inondazione	Segnalazione di allagamento o inondazione	Il C.E.	Verifica la situazione	Dà l'ordine di salire ai piani alti e coordina l'operazione	Verifica se tutti si sono messi in salvo e contatta i soccorsi se necessario
attentato	Segnalazione di attentato (presunto o probabile)	Il C.E.	Avvisa il funzionario di Pubblica sicurezza (112 o 113) e attende sue istruzioni	Su parere del 112 113 ordina l'evacuazione	evacuazione
				Su parere del 112 113 fa rientrare l'emergenza	Ritorno al normale presidio
	Reale e comprovato	Il C.E. o, nell'emergenza o, nell'impossibilità di contattarlo in breve tempo, l'insegnante o l'ATA che rileva il fatto		Agisce su consiglio del funzionario di PS	Appena possibile contatta il dirigente scolastico o, in subordine i collaboratori o il fiduciario di plesso.

Il Dirigente Scolastico regg.
F.to Prof.ssa Cristina Gazzieri

L'ASPP
F.to Loredana Gasparini F.to Pasini M. Luisa F.to Boscolo Vincenzo

Il Resp.le del Lav.ri per la Sicurezza
F.to Catia Spigolon